

Crisi Nibbiano via mister Volpi Luca Rastelli per risalire

Il mister esonerato: «Io ho la coscienza a posto. mi rimprovero solo la rimonta col Castelfranco»

Marco Villaggi

● La pesante sconfitta patita dal Nibbiano&Validone sul campo de Terre di Castelli, terza della stagione nelle prime nove giornate, è costata l'esonero a mister Sergio Volpi. Al suo posto la società del presidente Valter Alberici ha puntato sul 43enne parmigiano, Luca Rastelli, la scorsa annata felice condottiero dello scudettato Borgo San Donnino e che il girone emiliano d' Eccellenza lo conosce come le sue tasche in virtù delle stagioni rapportate al Colorno, nelle vesti di secondo di Bernardi, e poi al Noceto.

Motivato al massimo e anch'esso discepolo del 4-3-3 il neo allenatore biancazzurro torna così prontamente in pista dopo la recente separazione dal Borgo, di stampo consensuale dopo le prime sei infruttuose tappe in quarta serie. Il club di Alberici ha optato per l'avvicendamento tecnico vista in ulti-

ma analisi la prova inerme, assolutamente incolore della squadra in quel di Castelvetro Modenese, dove al di là del rotondo passivo la dirigenza non ha gradito (eufemismo) la disarmante condotta generale. Chiaro, poi, che abbia avuto il suo peso anche l'attuale posizione in classifica inversamente proporzionale alle attese, in effetti anonima col bottino di 12 punti che vede il Nibbiano&Validone decisamente attardato dalla vetta (-13), nonché a -3 dall'area playoff ma anche con 2 sole lunghezze di margine dalla zona a rischio playoff. Numeri che oltre a stridere con le potenzialità di un organico che ha pochi eguali in categoria hanno anch'essi indotto la proprietà ad assumere la drastica quanto sofferta decisione di voltare pagina sul piano tecnico. Mossa ovviamente intesa a produrre un'energica quanto salutare scossa nello spogliatoio, dove i giocatori sono ora chiamati a darsi una bella mossa dopo che a pagare per tutti è stato l'allenatore. «Decisione sofferta ma che abbiamo ritenuto inevitabile specie dopo l'arrendevole prova di domenica -



Sergio Volpi e, a destra, Luca Rastelli



spiega il consigliere Filippo Alberici - pur consapevoli che le responsabilità sono di tutti e non soltanto dell'allenatore. Siamo viaggiando al di sotto delle attese, ma confidiamo di risalire la corrente attraverso l'auspicato cambio di marcia da parte della squadra e con l'ausilio del nuovo tecnico. A mister Volpi giusto riconoscere la massima professionalità con i nostri migliori auguri per il prosieguo della carriera». Sergio Volpi, dal canto suo, passa la

mano assumendosi le responsabilità per la débacle di Castelvetro, ma pure con una sottolineatura: «Ho già detto nello spogliatoio e ribadisco ai ragazzi che devono farsi un bell'esame di coscienza per l'ultima, desolante prestazione, che mi ha profondamente deluso specie ad una settimana di distanza da quella ben più confortante, da squadra vera, col Colorno. Me ne assumo le responsabilità, forse l'ho preparata male, ma da ex giocatore credo che i confronti diretti siano di per sé altamente motivanti. Ho dato tutto me stesso per questa causa, per questa società che comunque ringrazio per l'opportunità offertami e alla quale auguro le migliori fortune. La squadra è forte, ma deve diventare gruppo. Al di là dell'ultima sconfitta mi rimprovero unicamente per la rimonta subita col Castelfranco».

3

Vittorie, tre sconfitte e altrettanti pareggi: questo il bilancio di congedo di Sergio Volpi